

**Busto Arsizio/Altomilanese**

Centri diurni disabili di Busto Arsizio: per ventanni la gestione a Società Dolce

I vent'anni di affidamento di gestione, oltre a riconoscere l'alta qualità del lavoro svolto dalla cooperativa, permetteranno a Società Dolce d'investire in migliorie per 823.500 euro



Ad aprire il concerto "Note di Natale", che ha visto esibirsi anche il coro della Belotti Band condotto da Chiara Villa, sono stati l'assessora all'Inclusione sociale e Salute Paola Reguzzoni e il consigliere comunale Alessandro Albani del Comune di Busto Arsizio, insieme a Pietro Segata, presidente di Società Dolce, a Paola Adreani, presidente di Villa Hegla e a Claudio Andriani, violinista e fondatore del Suzuki music center.

E proprio sulle note della banda formata da utenti del Centro Diurno Disabili è giunta la riconferma dell'affidamento alla cooperativa sociale Società Dolce per i prossimi vent'anni, della gestione e riqualificazione dei Centri Diurni Disabili di Busto Arsizio, "Ada Negri" specializzato per persone con disturbi dello spettro autistico e "Belotti Pensa", rivolto ad utenti di cui il 50% con doppia diagnosi.

Nonostante la disabilità grave o gravissima, i due centri diurni sono fortemente integrati col territorio di Busto Arsizio, dove portano valore e risorse: dalla festa del volontariato in piazza, con la musica dei ragazzi e delle ragazze della Belotti Band, all'esposizione a palazzo Cicogna delle opere del laboratorio d'arte dei centri, decine di persone altrimenti escluse dalla vita cittadina, sono state protagoniste degli eventi cittadini.

«Il principio che guida la nostra gestione – spiega Pietro Segata – è l'approccio globale e multidisciplinare alla qualità di vita della persona con disabilità, in un'ottica di rete e di filiera. Gestiamo più di 40 servizi per persone con disabilità, in Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. In particolare, in Lombardia sono 13 centri diurni, che aggiunti ai servizi gestiti in altri territori e alla altre tipologie di servizi per la disabilità, rappresentano un'offerta complessiva di oltre 600 posti semiresidenziali e residenziali e più di 300.000 ore annue di servizi territoriali erogate. A Busto Arsizio, siamo soci di Bustocare e gestiamo il Centro Polifunzionale per la Terza Età, l'assistenza educativa per l'inclusione scolastica e il Centro educativo diurno per minori L'Abbraccio».

I vent'anni di affidamento di gestione, oltre a riconoscere l'alta qualità del lavoro svolto dalla cooperativa, permetteranno a Società Dolce d'investire in migliorie per 823.500 euro. Il nuovo progetto va infatti oltre alla consueta gestione e include una riqualificazione funzionale dei servizi, con una manutenzione straordinaria in entrambi gli edifici di proprietà comunale: «Tra le principali azioni, c'è l'adeguamento degli impianti per migliorare il comfort ambientale, sostituendo l'attuale illuminazione con apparecchi a led – spiega Paolo Vaccaro, responsabile di Società Dolce per la Lombardia – e si realizzerà un sistema di raffrescamento estivo ad espansione diretta e portata di gas variabile, con macchine esterne centralizzate, ed apparecchi interni presso ogni locale. Grazie al funzionamento con pompa di calore, questo sistema garantirà il riscaldamento nelle stagioni intermedie, senza ricorrere alla caldaia ed ottimizzando così il rapporto tra consumi e rendimento. Per il riscaldamento invernale si è scelto di mantenere il sistema in essere, in modo però da non rendere necessario l'impiego della caldaia nei mesi estivi. La struttura sarà più green e amica dell'ambiente».

Il progetto prevede anche un importante rinnovo degli arredi interni, realizzati con materiali resistenti agli urti, in spazi dove si movimentano carrozzine per disabili e carrelli per la mensa, con sedie e poltrone con braccioli ed altri accorgimenti, per prevenire cadute e infortuni.

Publicato il 03 Dicembre 2023